

**MARCHIELLO, Assessore alle Attività Produttive.** Il Presidio Ospedaliero Sant'Alfonso Maria de' Liguori di Sant'Agata de' Goti è parte dell'AORN San Pio di Benevento a far data dal 01 gennaio 2018, ai sensi del DCA n. 54 del 2017.

Le implementazioni strategiche previste dal DCA 41/2019, in capo al Management insediatosi nell'agosto 2019, sono state condizionate fin dai primi mesi dall'emergenza pandemica da Covid 19, che da gennaio 2020 ha determinato la convergenza delle risorse disponibili (umane, strutturali, organizzative) alla cura della nuova malattia, con offerta sul Presidio Ospedaliero Rummo Benevento di 110 posti letto dedicati.

Negli anni dell'emergenza pandemica presso il PO Sant'Alfonso sono state garantite le attività di: pronto soccorso, medicina interna, chirurgia generale, ortopedia, oncologia medica, direzione medica presidiale, terapia fisica e riabilitazione, servizio trasporto infermi h24, farmacia ospedaliera, consulenza cardiologica ai ricoverati, in presenza e da remoto e il poliambulatorio.

È stato inoltre stipulato un accordo di comodato d'uso immobiliare di ambienti e locali del Presidio Sant'Alfonso tra l'AORN San Pio e l'Azienda Sanitaria Locale di Benevento, di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 5 del 2022.

Con Delibera del Direttore Generale n. 116 del marzo 2022, rinnovata con successiva Delibera n. 316/2023, è stata data valorizzazione al Presidio Ospedaliero Sant'Alfonso con la stipula di convenzione tra l'AORN San Pio e l'IRRCs Fondazione G. Pascale di Napoli, per la presa in carico, fino al 31 dicembre 2023, di patologie oncologiche della cute.

A seguire con Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 288 del 16 maggio 2023 è stata disposta la destinazione dell'intero secondo piano del Presidio Ospedaliero Sant'Alfonso all'IRRCs Fondazione G. Pascale di Napoli, con la dotazione di 24 posti letto per le attività oncologiche, chirurgiche e cliniche. L'accordo interaziendale propedeutico all'avvio di dette attività è stato ratificato con Delibera del Direttore Generale n. 19 del 08 gennaio 2024.

Al riguardo nel riscontro trasmesso dall'IRRCs Fondazione G. Pascale relativamente a quanto riferito nel corso del Question Time n. 285 e alla programmazione attuativa dell'allocazione dei 24 posti letto occorrenti per le attività oncologiche, chirurgiche e cliniche è stato rappresentato che l'attività del Pascale presso il P.O. di Sant'Agata de' Goti ha avuto inizio il giorno 19 corrente mese – parliamo di marzo – con l'attività chirurgica ed ambulatoriale relativa alla dermatologia ed alla chirurgia dei melanomi.

Allo stato l'attività chirurgica si svolge per 4 giorni la settimana con circa 50 interventi. L'attività ambulatoriale viene svolta 5 giorni la settimana.

Nel giro di un mese, in attesa dei nuovi letti di degenza già ordinati e che dovrebbero essere consegnati a breve (nel numero di 30), sarà attivata anche la chirurgia di Day Surgery, da subito con la chirurgia oncologica Urologica che richiederà il pernottamento del paziente almeno per un giorno ed ambulatori per visita e diagnostica dell'urologia.

Progressivamente, in virtù del reclutamento di ulteriore personale medico e del comparto, saranno attivate il Presidio di Sant'Agata de' Goti le altre branche oncologiche del Pascale e verrà garantita anche la degenza h24.

Inoltre, è stato evidenziato dall'Azienda Ospedaliera San Pio che la presa in carico delle patologie oncologiche è stata comunque implementata in responsabilità della UOC Oncologia Medica: presso il Presidio Ospedaliero S. Alfonso Maria de' Liguori sono infatti attivi n. 6 posti letto di ricovero a ciclo diurno; le terapie infusionali agli ammalati sono erogate secondo percorsi ambulatoriali coordinati e complessi oltre che in Day Hospital; l'attività oncologica dell'AORN San Pio è dettagliatamente rendicontata sulla Rete Oncologica Campana ROC.

È stato riferito che, malgrado la compensazione di personale attuata attraverso concorsi e/o disposizioni di servizio al personale dirigente afferente a entrambe le strutture che compongono l'AORN San Pio, l'offerta clinico-assistenziale prevista nel DCA 41/2019 si è

gradualmente indebolita per il progressivo assottigliamento della dotazione organica di dirigenti medici specialisti nelle branche previste da decreto, fenomeno comune a molte realtà italiane.

Ciononostante, è stato comunque sottolineato che resta ferma l'intenzione della Direzione Strategica dell'AORN San Pio di percorrere ogni strada utile al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi di offerta sanitaria enunciati nel DCA 41/2019 e, a tal fine, saranno commisurati nuovi impegni per i Dipartimenti assistenziali a valenza interpresidiale finalizzati a garantire la continuità dell'offerta sanitaria presso il presidio ospedaliero di Sant'Agata de' Goti.

È una materia complessa, dove al di là di quello che è lo strumentario, compresi i 30 posti letto e i letti che arriveranno, c'è il problema del personale sanitario che purtroppo è carente, e non solo carente, ma quelli che c'erano stanno andando via. Diventa veramente difficile, ma ciononostante, si va avanti.